

Milano, MM lancia un acqua bond da 100 milioni

di Manuel Follis

Il comune di Milano innova nel settore della finanza pubblica. La controllata **MM spa** ha infatti deliberato ieri un'emissione obbligatoria per finanziare gli investimenti nella rete idrica della città. L'emissione, che è stata immediatamente collocata, ha un importo di 100 milioni, con durata 19 anni e scadenza finale 2035, cedola a tasso fisso del 3,15% e struttura amortizing (cioè con rimborso rateale del capitale tra il 2025 e il 2035). A causa della complessità del prodotto, la società ha scelto di collocare il bond presso investitori istituzionali italiani ed esteri specializzati nel segmento infrastrutturale, e le obbligazioni verranno quotate entro Natale nel listino della borsa di Dublino (Irish Stock Exchange), prima piazza mondiale per il mercato obbligazionario regolamentato di bond governativi e corporate. L'operazione di collocamento è stata curata da Banca Imi in qualità di advisor, lead manager e rating advisor. «Grazie a questa operazione, che si aggiunge al finanziamento già strutturato con la Bei, abbiamo coperto integralmente tut-

ti gli investimenti che la società dovrà fare relativamente al servizio idrico e MM potrà sostenere le spese senza dover chiedere un solo euro al Comune», spiega a *MF-Milano Finanza* **Davide Corritore**, presidente della controllata di Palazzo Marino. L'emissione del bond, come si legge nel comunicato di MM, completa la strategia finanziaria della società finalizzata alla copertura integrale del piano di investimenti nel settore servizio idrico che prevede oltre 800 milioni fino al 2037, data di scadenza dell'affidamento. Nell'ambito di questa strategia di lungo termine la società aveva già sottoscritto in novembre un finanziamento Bei di 70 milioni con scadenza 2034, accedendo alle condizioni particolarmente favorevoli assicurate dal piano Juncker. «L'operazione è molto particolare e per questo all'inizio sembrava ambiziosa», aggiunge Corritore, «visto che il mercato corporate è orientato a operazioni di tipo bullet di durata molto inferiore, mentre la nostra aveva caratteristiche diverse ed è stata costruita sulle esigenze specifiche della società, soprattutto grazie all'eccellente contributo del nostro advisor». (riproduzione riservata)

